

La rassegna tra cinema e opera dal 30 novembre al 7 dicembre al Teatro Vittorio Emanuele

Nominata la nuova giuria del Messina Film Festival

Quest'anno è formata dai registi Fabio Mollo, che la presiede, e Anne Riitta Ciccone, poi dalla cantante lirica e rap Leti Dafne

Nuccio Anselmo

MESSINA

Si definisce sempre di più la nuova edizione del Messina Film Festival - Cinema&Opera che si svolgerà dal 30 novembre al 7 dicembre alla Sala Laudamo e al Teatro Vittorio Emanuele. Il direttore artistico del Festival, Ninni Panzera, annuncia la prima novità dell'edizione 2024 con i nomi che compongono la Giuria di quest'anno, formata dai registi Fabio Mollo, che la presiede, e Anne Riitta Ciccone, e dalla cantante lirica e rap Leti Dafne.

«Sono orgoglioso di avere una giuria particolarmente qualificata,

che darà sicuramente un contributo fondamentale per la crescita di questo evento. Il MFF rientra nella programmazione del Teatro Vittorio Emanuele, che anche quest'anno ospiterà tutti gli eventi del nostro cartellone e che verranno ufficialmente comunicati nelle prossime settimane», dichiara Panzera.

Sono state più di 1400 le opere pervenute all'organizzazione del festival da gennaio fino alla scadenza del bando (il 30 settembre scorso), provenienti da ben 88 Paesi del mondo. Fra queste, sono stati selezionati 15 corti provenienti da Italia, Spagna, Regno Unito, Polonia, Francia, Brasile e Cina, che si contenderanno il premio finale quale Miglior Cortometraggio.

Questo riconoscimento sarà intitolato alla memoria di Emi Mammoliti, ideatrice e storica collaboratrice del Messina Film Festival prematuramente scomparsa da alcuni mesi. Un'altra importante novità è l'accordo definito con MyMovies, la più importante piattaforma streaming nazionale, per la trasmissione on line in contemporanea al festival del concorso cortometraggi. Sarà ricreata una

Panzera: «Orgoglioso di avere una giuria molto qualificata, che darà sicuramente un contributo fondamentale»

sala web aperta a chiunque voglia partecipare. Qualche cenno biografico dei membri della giuria.

Fabio Mollo si laurea nel 2002 presso la University of East London, per poi diplomarsi in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, realizzando diversi cortometraggi, tra cui *Al buio* (selezionato alla Mostra di Venezia) e *Giganti* (in Concorso alla Berlinale, Miglior Cortometraggio al Torino Film Festival). Esordisce nel 2013 con *Il Sud è niente*, selezionato in concorso alla Berlinale (Generation).

Anne Riitta Ciccone, nata a Helsinki da madre finlandese e padre siciliano, vive a Roma. Laureata in Filosofia, durante gli anni di studio ha portato avanti anche una lunga e paziente gavetta in teatro e cinema, parallelamente ha continuato ad approfondire la sua preparazione nella scrittura e nelle tecniche di ripresa. Dopo aver vinto nel 1996 il Premio Solinas per il miglior soggetto e aver avuto la menzione speciale e poi vinto il Premio IDI Autori Nuovi nel 1995 e nel 1997, come regista cinematografica ha esordito con il suo primo lungometraggio *Le Sciamane* nel 2000, seguito da *L'amore di Mårja*, vincitore del "Globo d'oro" come Film Rivelazione nel 2004.

Letizia Sperzaga, in arte Leti Dafne, è stata per 20 anni cantante lirica, e ha debuttato in molti ruoli operistici. Nata a Cremona è diplomata in canto lirico presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Ha insegnato canto lirico e leggero in numerose scuole e accademie musicali. È anche autrice teatrale, e ha vinto numerosi premi letterari. Occupandosi anche di divulgazione, ha creato anche una serie di video chiamata "Opere in 2 minuti" che raccontano in breve la trama delle Opere liriche in forma rap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Giuria I registi Fabio Mollo (la presiede) e Anne Riitta Ciccone, la cantante lirica e rap Leti Dafne. In alto Ninni Panzera